

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea*  
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

**IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione di integrazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) 1306/2013, (UE) 1307/2013, (UE) 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli Organismi Pagatore ed altri Organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P. Reg. n° 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n° 91 del 10/02/2023 l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 2432 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito al Dr. Maurizio Varagona l'incarico di Dirigente del Servizio 1 – Agroecologia e Agricoltura Biologica

VISTA la legge regionale del 22 febbraio 2023, n.2 “Legge di stabilità regionale 2023-2025

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 , “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 106 dell'1 marzo 2023 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023-2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1-9.2 Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTO il DM n. 2588 del 10 marzo 2020 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTE le Decisioni: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia, C (2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia; C (2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia;

VISTE le disposizioni attuative per il trattamento delle domande di sostegno Misura 10 “Pagamenti Agro-climatico ambientali” sottomisura 10.1, operazione 10.1.b “Metodi di gestione delle aziende ecosostenibili” approvate con D.D.G. n. 685 del 18/04/2019 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando pubblico 2018 del PSR Sicilia 2014/2020 emanato per la operazione 10.1.b “Metodi di gestione delle aziende ecosostenibili” prot.n. 17978 del 12/04/2018;

VISTI l'elenco definitivo regionale delle domande ammissibili e finanziabili per l'operazione 10.1.b bando 2018 pubblicato sul sito del PSR Sicilia in data 27/09/2019 e le successive rettifiche intervenute;

VISTO l'elenco definitivo regionale delle domande ammissibili e finanziabili, per l'operazione 10.1.b bando 2018, approvato con D.D.G. n. 4224 del 7/12/2020 con il quale è stata approvata l'estensione della finanziabilità a tutte le domande ammissibili che hanno aderito al predetto bando;

CONSIDERATO che sul sistema informativo SIAN, mediante l'applicativo V.C.M. (verificabilità e controllabilità di misura) l'Autorità di Gestione, di concerto con l'Organismo pagatore AGEA ha configurato gli elementi caratteristici del controllo informatico sui requisiti di ammissibilità previsti dalle disposizioni attuative dell'operazione 10.1.b;

CONSIDERATO che, conformemente a quanto indicato nel V.C.M e previsto dalle Disposizioni attuative del bando, sono state approvate e pubblicate sul sito del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura le Griglie di riduzione ed esclusione relative alle sanzioni previste per gli inadempimenti dei beneficiari;

VISTO l'art. 28 del Reg. UE 1305/2013 a norma del quale viene consentita per le misure agro-climatico-ambientali una durata degli impegni compresa tra 5 e 7 anni;

VISTI l'art. 14 del Reg. UE 807/2014 e il paragrafo 8.2.10.6 del PSR Sicilia 2014/2020 a norma dei quali è consentita una proroga dell'impegno;

RITENUTO opportuno, secondo quanto previsto dagli articoli sopra citati, prolungare di due anni la durata degli impegni previsti dal bando 2018 operazione 10.1.b "Metodi di gestione delle aziende ecosostenibili", per contribuire in maniera significativa alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse acqua, suolo, aria e biodiversità attraverso l'adozione di specifiche ed idonee pratiche agricole e tecniche di gestione aziendale programmate in considerazione delle criticità e vulnerabilità ambientali del territorio regionale;

RITENUTO che gli impegni previsti dall'operazione 10.1.b rispondono all'esigenza specifica di tutelare le zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) dall'inquinamento del suolo e dell'acqua relativamente a tali composti, attraverso l'uso razionale e contenuto dei fertilizzanti reso possibile dall'utilizzo obbligatorio dell'applicativo informatico "METAFERT";

RITENUTO di consentire l'accesso al prolungamento degli impegni previsti dall'operazione 10.1.b su base volontaria e in via continuativa rispetto alla scadenza temporale del 14 maggio 2023 prescritta dal bando 2018 dell'operazione in esame;

RITENUTO che la presentazione informatica al SIAN della domanda annualità 2023 per l'operazione 10.1.b debba essere intesa quale adesione volontaria al prolungamento degli impegni per due anni per tale operazione e viceversa il mancato rilascio al SIAN della predetta domanda come rinuncia a proseguire gli impegni oltre la durata contemplata dal Bando 2018;

RITENUTO che, fatti salvi tutti gli adempimenti e gli impegni previsti dalle disposizioni attuative per l'operazione 10.1.b del bando 2018 fino alla relativa scadenza temporale, l'eventuale non ammissibilità della domanda di adesione al prolungamento per due anni degli impegni per l'operazione 10.1.b, per la rispettiva peculiarità della partecipazione volontaria, non debba comunque avere ripercussioni negative sulle domande afferenti al bando 2018.

RITENUTO che i requisiti di ammissibilità, per l'adesione al prolungamento degli impegni per due anni per l'operazione 10.1.b, debbano essere posseduti alla data del 15 maggio 2023;

RITENUTO che la superficie richiesta a premio nella domanda 2023 relativa al prolungamento deve corrispondere a quella ammessa nella domanda di sostegno del 2018, fatto salvo il limite di tolleranza del 10% ;

RITENUTO che, in continuità degli impegni assunti in adesione al bando 2018, i beneficiari che intendono partecipare al prolungamento degli impegni debbano provvedere per ciascuna annualità dello stesso alla presentazione al "METAFERT" dei piani di concimazione annuale, nelle tempistiche dettate dalle disposizioni regionali, adempiendo altresì all'assolvimento dell'analisi dei terreni assoggettati all'operazione antecedentemente alla data di presentazione informatica della domanda annualità 2024 e comunque entro il 15 maggio 2024.

RITENUTO che, per quanto non espressamente previsto dal presente decreto di prolungamento degli impegni, i beneficiari devono in ogni caso attenersi alle disposizioni attuative del bando 2018 operazione 10.1.b anche per quanto riguarda l'obbligo della tenuta e dell'aggiornamento dei registri aziendali ed alle prescrizioni della normativa vigente in materia di rispetto dei requisiti di condizionalità;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria degli impegni assunti in adesione al prolungamento è subordinata all'approvazione della procedura di rimodulazione del piano finanziario dell'attuale versione del PSR Sicilia 2014-2022;

RITENUTO opportuno applicare, al sopra citato prolungamento di due anni della durata degli impegni previsti dal bando 2018 Operazione 10.1.b, gli stessi livelli dei premi annuali già adottati per l'adesione al bando 2018;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 comma 6, della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge;

# DECRETA

## Art. 1

Conformemente a quanto previsto dall'art. 28 del Reg. UE 1305/2013, a norma del quale viene consentita per le misure agro-climatico-ambientali una durata degli impegni compresa tra 5 e 7 anni, dall'art. 14 del Reg. UE 807/2014 e dal paragrafo 8.2.10.6 del PSR Sicilia 2014/2020 a norma dei quali è consentita una proroga dell'impegno, **si dispone il prolungamento di due anni della durata degli impegni previsti dal bando 2018 misura 10 Operazione 10.1.b "Metodi di gestione delle aziende ecosostenibili"** (impegni di durata quinquennale che scadono il 14 maggio 2023). Il suddetto prolungamento degli impegni assunti con il bando 2018 di cui sopra si applica a tutto il territorio regionale. **La copertura finanziaria degli impegni assunti in adesione al prolungamento è subordinata all'approvazione della procedura di rimodulazione del piano finanziario dell'attuale versione del PSR Sicilia 2014-2022.**

## Art. 2

**L'adesione al prolungamento per due anni degli impegni assunti con il bando 2018 operazione 10.1.b è facoltativa.** Pertanto, la mancata presentazione della domanda per l'annualità 2023 viene intesa come rinuncia al proseguimento degli impegni per ulteriori due anni e non comporterà, comunque, il recupero di quanto percepito per l'originario periodo quinquennale previsto nel bando 2018. Viceversa, la presentazione della domanda per l'annualità 2023 rappresenterà la precisa volontà di aderire al prolungamento di due anni degli impegni già assunti per il quinquennio. In ogni caso l'eventuale non ammissibilità della domanda annualità 2023 e/o quella 2024 non comporterà alcun recupero di somme percepite per l'adesione originaria al bando 2018.

## Art. 3

I requisiti di ammissibilità per l'adesione al prolungamento per due anni degli impegni assunti con il bando 2018 operazione 10.1.b devono essere posseduti alla data di presentazione informatica della domanda annualità 2023 e comunque entro il 15 maggio 2023. I titoli di conduzione delle superfici impegnate devono coprire interamente il periodo biennale di impegno previsto dal prolungamento.

## Art. 4

La superficie richiesta a premio nelle domande relative al prolungamento deve corrispondere a quella ammessa nella domanda di sostegno del 2018, fatto salvo il limite di tolleranza del 10%;

## Art. 5

Ai fini della verifica delle condizioni di ricevibilità ed ammissibilità delle domande di partecipazione al suddetto prolungamento degli impegni ( annualità 2023 e 2024 ) si tiene conto di quanto già previsto dalle disposizioni attuative emanate in riferimento al bando 2018 misura 10 Operazione 10.1.b "Metodi di gestione delle aziende eco-sostenibili" e successive modifiche ed integrazioni pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura, nonché di quanto contemplato dalle circolari Agea/regionali in merito anche alla tempistica da rispettare per il rilascio informatico delle domande ed alle eventuali disposizioni regionali sulla presentazione cartacea delle stesse presso gli uffici istruttori.

## Art. 6

In continuità degli impegni assunti in adesione al bando 2018, i beneficiari che intendono partecipare al prolungamento degli impegni devono provvedere per ciascuna annualità dello stesso alla presentazione al "METAFERT" dei piani di concimazione annuale, nelle tempistiche dettate dalle disposizioni regionali, adempiendo altresì all'assolvimento dell'analisi dei terreni assoggettati all'operazione antecedentemente alla data di presentazione informatica della domanda annualità 2024 e comunque entro il 15 maggio 2024.

## Art. 7

Al prolungamento di due anni della durata degli impegni previsti dal bando 2018 Operazione 10.1.b si applicano gli stessi livelli dei premi annuali già adottati per l'adesione al bando 2018.

#### **Art. 8**

Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto di prolungamento degli impegni, i beneficiari devono in ogni caso attenersi alle disposizioni attuative del bando 2018 operazione 10.1.b anche per quanto riguarda l'obbligo della tenuta e dell'aggiornamento dei registri aziendali ed alle prescrizioni della normativa vigente in materia di rispetto dei requisiti di condizionalità.

#### **Art. 9**

Il presente decreto verrà trasmesso ad AGEA Organismo Pagatore per gli adempimenti di rispettiva competenza in merito alla configurazione informatica dei requisiti di ammissibilità delle domande annualità 2023 e 2024 di adesione al prolungamento degli impegni assunti con il bando 2018 per l'operazione 10.1.b.

#### **Art.10**

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, tutti gli elementi identificativi sono trasmessi al Responsabile della pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014/2022 sul seguente link:  
<https://www.psr Sicilia.it/notizie/>

Palermo, li

**IL DIRIGENTE GENERALE**

( Dario Cartabellotta )

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi  
dell'art. 3 comma 2 del Dlgs n. 39/1993 e ss.mm.ii